

### **L'ateneo ha deliberato di adottare importanti modifiche sul fronte della determinazione delle tasse e dei contributi 2016/2017:**

- > stessa tassazione per tutti i corsi di laurea, per tutti i corsi di laurea magistrale/specialistica, per i corsi di laurea degli ordinamenti precedenti al DM 509/1999
- > innalzamento del limite massimo ISEE a € 60.000,00
- > innalzamento del limite massimo ISPE a € 70.000,00
- > abbandono del sistema a "fasce di reddito" e introduzione della progressività degli importi della seconda rata, collegata al valore individuale ISEE
- > con ISEE dello studente richiedente pari o inferiore a € 1.000,00 non si applica nessun importo di seconda rata di tasse
- > per lo studente meritevole riduzione del 50% dell'importo della seconda rata di tasse
- > portatori di handicap con invalidità riconosciuta tra il 50% e il 65%: si applica una riduzione del 30% sull'importo della seconda rata
- > studenti con fratelli o sorelle che frequentano il nostro Ateneo, appartenenti al medesimo nucleo familiare: si applica una riduzione del 50% sull'importo di seconda rata

Nella pagina web del diritto allo studio, [www.iuav.it/studenti](http://www.iuav.it/studenti) > diritto allo studio > domande benefici, è disponibile la tabella di progressività degli importi collegati al proprio ISEE.

### **Importi massimi delle tasse universitarie 2016/2017:**

**prima rata:** € 816,00 (contributi universitari e tassa universitaria nazionale € 676,00 + tassa regionale € 124,00 + imposta di bollo € 16,00)

**seconda rata:** contributi universitari € 1.741,00 (contributi universitari + il saldo della tassa regionale di € 41,00, eventualmente ridotto, collegato al proprio ISEE)

**per un importo massimo** totale di € 2.557,00 (per chi non presenta la richiesta di riduzione e per chi supera i limiti massimi ISEE e ISPE)

- > per tutti i corsi di laurea triennale
- > per i corsi di laurea magistrale/specialistica

> per il corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente – indirizzo ambiente, nella seconda rata va aggiunto il contributo interateneo di € 200,00 per chi intende conseguire il doppio titolo  
> per tutti i corsi di laurea degli ordinamenti precedenti al DM 509/1999

## INFO UTILI

> l'ammontare di tasse e contributi universitari sono **deliberati** dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'ateneo, ai sensi dell'articolo 5 della Legge 537/1993 e del DPR 306/1997

> **la prima rata è di importo fisso, la seconda varia in funzione delle condizioni economiche e di merito dello studente** (vedi voce "riduzione delle tasse")

> il Decreto Legislativo 68/2012 prevede che l'importo della **tassa regionale per il diritto allo studio** sia articolato in tre fasce e che i valori minimi siano pari a € 124,00 – € 144,00 – € 165,00.

Il valore che gli studenti devono corrispondere è legato all'ISEE / Indicatore di Situazione Economica Equivalente, pertanto per l'iscrizione all'anno accademico 2016/2017 sono tenuti a versare l'importo minimo di € 124,00 in sede di prima rata e l'eventuale conguaglio in sede di calcolo della seconda rata.

> **il contributo interateneo** è dovuto unicamente dagli studenti che si iscrivono al corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (indirizzo ambiente) per il conseguimento del doppio titolo

> gli studenti **idonei o beneficiari di borsa di studio 2015/2016** che prendono iscrizione **non oltre il primo anno fuori corso** nell'anno accademico **2016/2017**, devono versare una prima rata ridotta, pari all'importo della tassa regionale e dell'imposta di bollo (ed eventuali more per tardivi pagamenti)

Gli studenti che alla pubblicazione delle graduatorie definitive per l'assegnazione delle borse di studio **2016/2017** non risulteranno idonei o beneficiari di borsa di studio saranno tenuti, in sede di pagamento della seconda rata, a versare la tassa di iscrizione (ovvero il saldo della prima rata) e i contributi universitari (ovvero la seconda rata).

## QUANDO SI PAGA

Le tasse universitarie dell'anno accademico **2016/2017** – distinte in prima e seconda rata – devono essere versate entro le seguenti scadenze:

> **prima rata**: entro il **15 settembre 2016**

> **seconda rata**: entro il **20 aprile 2017**

Gli studenti che si **immatricolano** sono tenuti a versare la **prima rata** entro le scadenze indicate nei bandi di ammissione ai corsi di studio.

Il mancato pagamento delle tasse **non consente** l'iscrizione all'anno accademico, ai corsi, agli esami, all'esame di laurea, nonché il rilascio di certificati, per la parte cui si riferisce il pagamento da regolarizzare. Lo studente in difetto di tasse non può compiere atti di carriera, pertanto non può sostenere esami di profitto o di laurea.

Nei casi di effettiva e accertata necessità, gli studenti possono richiedere la **rateizzazione** del pagamento delle tasse universitarie, relative alla seconda rata, contattando direttamente il servizio diritto allo studio [infodirittostudio@iuav.it](mailto:infodirittostudio@iuav.it)

Si consiglia di verificare periodicamente la **posizione tasse** accedendo all'area riservata dello Sportello Internet, selezionando successivamente la voce "segreteria" del menu di sinistra, la pagina "pagamenti" e la sezione "pagamenti non pervenuti".

**Per ulteriori informazioni** sulle tasse lo studente può rivolgersi al servizio front office dell'area didattica e servizi agli studenti (vedi sezione "uffici / orari / contatti").

## MORE PER TARDIVO PAGAMENTO

**Le scadenze per il pagamento** delle tasse dovute dagli studenti che si iscrivono all'Università Iuav di Venezia **sono inderogabili**. Gli studenti che regolarizzano le tasse oltre la scadenza sono tenuti al versamento di una **mora** di:

> € 52,00: per i primi **15 giorni di ritardo**

> € 104,00: per **ritardi superiori ai 15 giorni**

**La mora viene addebitata d'ufficio sulla rata successiva.**

## COME SI PAGA

**Gli studenti sono tenuti a versare le tasse universitarie in via esclusiva con modalità MAV.**

Si tratta di un pagamento mediante avviso, ovvero un bollettino il cui pagamento segue una procedura standard interbancaria.

Lo studente può visualizzare e stampare il bollettino MAV personalizzato accedendo all'area riservata dello Sportello Internet, con l'**identità digitale luav** (nome utente e password), selezionando successivamente la voce "segreteria" del menu di sinistra, la pagina "pagamenti" e la sezione "pagamenti non pervenuti".

**I MAV possono essere pagati:**

> presso tutti gli sportelli bancari del territorio nazionale

> presso tutti gli sportelli Atm delle banche del Banco Popolare con carta bancomat di qualsiasi istituto di credito e presso gli sportelli Atm di altre banche che forniscono analogo servizio: è necessario digitare il codice identificativo MAV riportato nel bollettino

> attraverso il servizio Home Banking: è necessario digitare il codice identificativo MAV riportato nel bollettino, l'importo e la scadenza

**L'acquisizione dei MAV** viene effettuata in modo **automatizzato** entro cinque giorni lavorativi dalla data dell'effettivo pagamento. Gli studenti non devono pertanto esibire / trasmettere i bollettini MAV, salvo casi di urgente acquisizione o di specifica richiesta da parte del servizio front office.

Per la prima e seconda rata delle tasse, gli studenti saranno informati tramite avviso (circa 30 giorni prima della scadenza), che verrà pubblicato nel sito web di ateneo, del giorno a partire dal quale sarà possibile stampare i bollettini MAV dallo SpIn.

Tale avviso avrà valore ufficiale a tutti gli effetti.

**Si segnala che** la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento delle tasse **deve essere conservata dallo studente** per tutta la durata degli studi e – ai fini fiscali – per almeno cinque anni dalla data di pagamento. Dall'anno 2016, nel mod. 730 precompilato è riportato l'importo delle tasse versate per l'anno precedente.

## RIDUZIONE DELLE TASSE

La **prima rata** è di importo fisso, la **seconda rata** varia in base alle condizioni economiche e di merito in quanto, se sussistono i requisiti di reddito e patrimonio, può essere ulteriormente ridotta se lo studente risulta meritevole.

**Il calcolo del merito viene effettuato d'ufficio per tutti gli studenti che presentano la richiesta di riduzione tasse.**

La **seconda rata** è differenziata in funzione delle condizioni economiche del nucleo familiare convenzionale dello studente, valutate sulla base dell'ISEE – Indicatore della Situazione Economica Equivalente – rilasciato per le prestazioni del diritto allo studio universitario – di cui al DPCM 159/2013.

L'indicatore ISEE rappresenta la **capacità economica della famiglia dello studente** e considera, oltre ai redditi e patrimoni, anche la composizione del nucleo familiare e particolari condizioni legate al fatto, per esempio, che il nucleo sostenga un canone di locazione o abbia contratto un mutuo.

Oltre all'ISEE viene anche considerato il valore ISPE - Indicatore Situazione Patrimoniale Equivalente, che fotografa la **situazione del patrimonio mobiliare e immobiliare della famiglia dello studente.**

**Si segnala che, per gli studenti con fratelli/sorelle che frequentano la stessa Università Iuav di Venezia, per l'anno accademico 2016/2017 è possibile beneficiare di una seconda rata ridotta del 50%.** Gli studenti che intendono usufruire della riduzione tasse di cui sopra, devono darne comunicazione al front office all'indirizzo mail: [front-office@iuav.it](mailto:front-office@iuav.it), indicando il nominativo della sorella o del fratello, in modo che sia individuato nel nucleo familiare presente sull'attestazione ISEE.

## LIMITI ISEE E ISPE E DETRAZIONE DELLE TASSE

Si precisa che i termini **ISEE e ISPE** utilizzati in questa guida si riferiscono sempre agli indicatori di cui al DPCM 159/2013 rilasciati **per le prestazioni del diritto allo studio.**

Si possono ottenere riduzioni sulla seconda rata se i valori **sono entrambi non superiori a € 60.000,00 (ISEE) e a € 70.000,00 (ISPE)**. A tal proposito si chiarisce che il termine ISPE (Indicatore di Situazione Patrimoniale Equivalente) è il valore dell'ISP presente nella DSU, che parametrato alla scala di equivalenza relativa al nucleo familiare dello studente, darà il valore ISPE.

Il valore ISPE è normalmente inferiore al valore ISP riportato nella DSU.  
Un esempio:

– ISP = 83.942,00

– Scala di equivalenza (derivata dal nucleo familiare) = 2,46

– ISPE = 34.122,75

Quindi:  $ISPE = ISP / 2,46 = 34.122,75$

#### **Si segnala che:**

> se il valore ISPE è superiore a € 70.000,00 si pagherà in ogni caso la seconda rata massima

> gli studenti che non presentano richiesta di riduzione tasse nei termini e secondo le modalità previste sono assegnati d'ufficio al pagamento della seconda rata massima

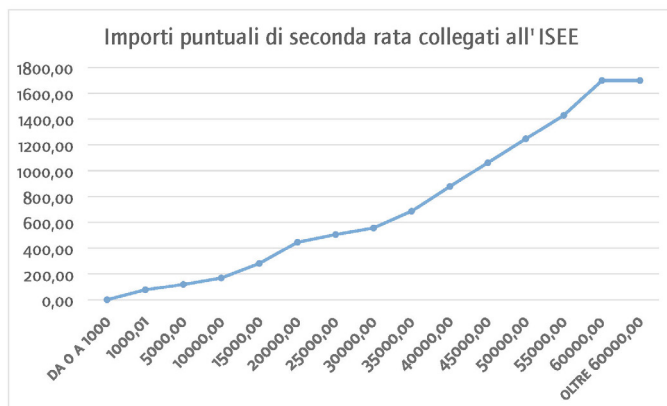
> agli studenti **disabili tra il 50% e il 65%** – che rientrano nelle condizioni previste per la riduzione delle tasse – viene applicata una riduzione del 30% sull'importo determinato di seconda rata

> nell'area riservata dello SpIn, immediatamente dopo il caricamento dell'ISEE da parte dell'Inps, è disponibile l'importo di seconda rata. Tale importo sarà eventualmente abbattuto, prima di emettere il MAV per il pagamento (mese di marzo), nel caso di studente meritevole o titolare di esoneri (fratelli, handicap)

A titolo esemplificativo, si riporta la tabella nella quale i valori ISEE sono collegati all'importo puntuale di seconda rata. Naturalmente, come già indicato, questi valori si riferiscono all'ISEE scelto di esempio: tra un valore e l'altro, gli importi di seconda rata crescono progressivamente sulla base dell'ISEE.

Valore ISEE in euro	seconda rata
da 0 a 1000	0,00
1000,01	78,00
5000,00	119,30
10000,00	170,92
15000,00	282,89
20000,00	447,31
25000,00	505,67
30000,00	557,74
35000,00	686,74
40000,00	876,68
45000,00	1061,64
50000,00	1246,09
55000,00	1429,78
60000,00	1699,83
oltre 60000,00	1700,00

Di seguito il grafico che rappresenta la progressività della seconda rata di tasse.



L'importo di seconda rata sarà visibile nell'area riservata di SpIn nel momento in cui risulterà pagata la prima rata con scadenza 15 settembre 2016 e sarà presente l'ISEE nell'autocertificazione dello studente. Si ricorda che per gli **studenti meritevoli** l'importo di seconda rata viene ridotto del 50%.

**RIDUZIONE TASSE:  
COME FARE  
DOMANDA**

Dal 2015 è entrato in vigore il nuovo Indicatore di Situazione Economica Equivalente che ha introdotto innovative procedure di conteggio delle componenti reddituali e patrimoniali del nucleo familiare dello studente che richiede i benefici del diritto allo studio.

Gli studenti che intendono presentare la domanda di richiesta di riduzione tasse 2016/2017 dovranno presentare la domanda entro il **16 dicembre 2016** effettuando:

> la presentazione della domanda di riduzione tasse per l'anno accademico **2016/2017**, utilizzando la procedura on line presente nell'area riservata dello SpIn / Sportello Internet per l'accesso ai servizi on line e cliccare sulla parola "Autocertificazione". Al termine dell'inserimento della domanda è necessario confermare i dati e successivamente viene prodotta una ricevuta che lo studente dovrà conservare.  
> la richiesta della Dichiarazione Sostitutiva Unica finalizzata al rilascio dell'attestazione ISEE **2016** per le "prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario", utilizzando il sito web dell'Inps ovvero, in alternativa, un Centro di assistenza fiscale (Caf) o un professionista abilitato.

Gli studenti stranieri e quelli italiani o comunitari con componenti reddituali/patrimoniali estere devono calcolare l'ISEE parificato – [www.iuav.it/studenti](http://www.iuav.it/studenti) > diritto studio > domande benefici > materiali

La procedura raccoglie tutte le possibili domande di richiesta benefici:

- > riduzione tasse
- > borsa di studio (vedi voce "borse di studio")
- > collaborazione studentesca (vedi voce "collaborazioni studentesche")
- > collaborazione studentesca mirata (vedi voce "collaborazioni mirate")



Il mancato rispetto di una sola delle procedure sopra riportate determinano l'esclusione dal concorso per la richiesta di riduzione tasse. Le due azioni possono essere svolte indipendentemente tra loro e senza alcuna priorità.

I laureati Iuav che si immatricolano nell'anno accademico 2016/2017 a un corso di laurea magistrale potranno presentare la richiesta di riduzione tasse 2016/2017 solamente **dopo l'immatricolazione**, seguendo le procedure sopra riportate utilizzando la nuova matricola. **Eventuali richieste di riduzioni tasse presentate con numero di matricola del corso di studi precedente non verranno prese in considerazione.**

#### **RIDUZIONE TASSE: LAUREANDI**

La richiesta di riduzione tasse 2016/2017 va presentata entro il **16 dicembre 2016 anche dai laureandi**, ovvero dagli studenti che hanno già presentato domanda di laurea allo SpIn per la sessione straordinaria a.a. 2015/2016 con le procedure sopra riportate.

**La richiesta verrà presa in considerazione** nel caso in cui lo studente non consegua il titolo entro l'ultima sessione dell'anno accademico 2015/2016 e debba pertanto versare le tasse per l'anno accademico 2016/2017

#### **RIDUZIONE TASSE: INFO UTILI PER LA RICHIESTA**

**Si segnala che:**

> nelle pagine web del diritto allo studio [www.iuav.it/studenti](http://www.iuav.it/studenti) > diritto allo studi > domande benefici è disponibile una "**mini guida alla procedura on line**" con le istruzioni per inserire la richiesta benefici per il diritto allo studio.

> dopo la stampa della richiesta dei benefici non è possibile effettuare alcuna modifica

> affinché la domanda si consideri ultimata, bisogna concludere il processo di richiesta con il comando di **stampa finale**

> gli studenti che non presentano la richiesta di riduzione tasse per l'anno accademico 2016/2017 **sono tenuti a versare la seconda rata massima.**

Si segnala inoltre che:

> anche per l'anno accademico 2016/2017 viene consentita la presentazione della richiesta di riduzione tasse oltre la scadenza ed entro il limite del pagamento della seconda rata – ovvero **dal 17 dicembre 2016 al 20 aprile 2017** – con addebito di una **tassa di mora di € 500,00 per tardiva presentazione della richiesta di riduzione tasse 2016/2017**.

> è confermata la possibilità di ricalcolo dell'ISEE, in qualsiasi momento dell'anno accademico, senza tassa di mora di € 500,00 e con ricalcolo della rata, nei casi di congiuntura economica della famiglia che derivi da fallimento, cassa integrazione guadagni ordinari o in deroga, inserimento nelle liste di mobilità, licenziamento. Per il ricalcolo dell'ISEE, in questo caso, si deve richiedere al Caf o agli uffici Inps il calcolo dell'ISEE "corrente".

## CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI

L'Università Luav di Venezia effettuerà controlli a campione sulle richieste presentate, al fine di verificare la veridicità dei dati contenuti secondo la normativa vigente. Le verifiche fiscali saranno effettuate con l'ausilio degli organi di polizia tributaria.

È inoltre in corso un'attività di collaborazione con la Guardia di Finanza per la gestione coordinata dei più opportuni controlli sugli studenti beneficiari e idonei nel concorso per la borsa di studio.

## NUCLEO FAMILIARE DELLO STUDENTE

Il nucleo familiare dello studente è definito secondo le modalità previste dall'art.3 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n.159.

Sostanzialmente il nucleo familiare è composto dal richiedente e dai soggetti che compongono la famiglia anagrafica dello studente.

Rinviando ai Caf o agli uffici Inps per una più specifica e dettagliata definizione, possiamo affermare che fanno parte del nucleo familiare:

- > i componenti della famiglia anagrafica alla data di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica
- > i coniugi con diversa residenza anagrafica, tranne i casi di separazione giudiziale, esclusione di potestà sui figli, cessazione degli effetti civili del matrimonio o abbandono del coniuge
- > i genitori dello studente richiedente tra loro non conviventi

- > il minore in affidamento preadottivo
  - > il figlio maggiorenne non convivente con i genitori ma a loro carico, se non coniugato e senza figli.
- Per ulteriori dettagli sulla composizione del nucleo familiare si veda il succitato art. 3 del DPCM 159/2013.

### **STUDENTE INDIPENDENTE DAL NUCLEO FAMILIARE**

Lo studente viene considerato indipendente, anche nel caso degli iscritti al dottorato di ricerca, qualora **sussistano contemporaneamente** le seguenti condizioni:

- > residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda (risultante da certificazione anagrafica)
- > residenza in un immobile non di proprietà di un membro della famiglia d'origine
- > redditi propri derivanti da lavoro dipendente (o assimilati) – non inferiori a € 6.500,00 annui – dichiarati fiscalmente da almeno due anni

**Si segnala che se non si verificano tutte e tre le condizioni** si terrà conto della situazione patrimoniale ed economica della famiglia di origine.

### **RIDUZIONE TASSE: STUDENTI STRANIERI E ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO**

#### **ISEE parificato**

Quando l'ISEE comprende componenti di reddito e patrimonio estere è necessario il calcolo dell'ISEE parificato. Anche per l'anno accademico 2016-2017 è stata attuata la convenzione con il Caaf Nordest s.r.l., al quale rivolgersi per la richiesta dell'ISEE parificato.

Il riferimento del CAF è il seguente:

Caaf Nordest s.r.l.

**sede di Venezia:** Fondamenta del Gaffaro 3536; tel. 041 549 1188

**sede di Mestre:** via Ca' Marcello 10; tel. 041 549 1100.

Il servizio sarà già attivo dal 18 luglio. Per ottenere l'ISEE parificato gli studenti devono fissare un appuntamento entro le scadenze di riferimento del particolare beneficio che si intende richiedere (borsa e collaborazione entro il 30 settembre 2016, riduzione tasse entro il 16 dicembre 2016).

Per questo, in tutti i casi di necessità di considerare redditi e patrimoni non dichiarati in Italia, bisogna muoversi con largo anticipo sulle scadenze e richiedere alle autorità competenti tutta la documentazione. Infatti per tali redditi, se non risultano inseriti nella dichiarazione dei redditi in Italia, e per i patrimoni immobiliari e mobiliari disponibili all'estero, non è possibile avvalersi della facoltà di autocertificazione ma è necessario esibire la relativa documentazione in **lingua italiana**.

Sono interessati soprattutto i nuclei familiari degli **studenti stranieri** – compresi anche gli studenti comunitari – e gli italiani residenti all'estero che devono indicare i redditi e i patrimoni posseduti sia in Italia che nel paese di provenienza. Tale condizione economica e patrimoniale va valutata ai sensi della disciplina ISEEE: l'ISEEE è calcolato come la somma dei redditi percepiti all'estero e del 20% dei patrimoni posseduti all'estero, valutati con le stesse modalità e sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento.

Vanno presentati al CAF tutti i documenti richiesti, che riportiamo tra i materiali della pagina [www.iuav/studenti](http://www.iuav/studenti) > diritto studio > domande benefici.

La condizione economica e patrimoniale deve essere certificata con apposita documentazione, rilasciata dalle competenti autorità del paese dove sono stati prodotti i redditi, **tradotta** e legalizzata (se previsto) in **lingua italiana**.

La legalizzazione non è necessaria per i seguenti paesi:  
Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna (estesa a Isola di Man), Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia, Malta, Norvegia, Olanda (estesa ad Antille Olandesi e Aruba), Polonia, Portogallo, Rep. Ceca, Rep. di San Marino, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Turchia.

I documenti che vengono rilasciati da autorità locali di uno dei Paesi

seguenti, in base alla Convenzione dell'Aja del 1961, sono esenti da legalizzazione all'Ambasciata italiana ma devono obbligatoriamente riportare il timbro "Apostille" così come previsto dall'art. 6 della Convenzione citata:

Bahamas, Barbados, Belize, Bermude, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Botswana, Brunei, Bulgaria, Caimane, Cina (limitatamente a Hong Kong e Macao), Colombia, Dominica, Ecuador, El Salvador, Falkland, Fiji, Georgia, Giappone, Gibilterra, Grenada, Guadalupe, Guernsey, India, Islanda, Isole Cayman, Isole Vergini Britanniche, Isole Wallis e Futura, Israele, Jersey, Andorra, Kazakistan, Anguilla, Le Nuove Ebridi, Antartico Britannico, Mauritius, Antigua e Barbuda, Messico, Antille Olandesi, Miquelon, Argentina, Moldova, Armenia, Montserrat, Aruba, Namibia, Australia, Nuova Zelanda, Azerbaijan, Panama, Perù, Polinesia Francese B, Princip. Monaco, Rep. di Corea (già Corea del Sud), Riunione, Romania, Russia, Serbia-Montenegro, Seychelles, Stati Uniti d'America, Sud Africa, Suriname, Svezia, Swaziland, Tonga, Trinidad e Tobago, Ucraina, Venezuela.

Per gli studenti stranieri provenienti da Paesi particolarmente poveri (si veda il decreto ministeriale 689 del 16.09.2015 disponibile in queste pagine), la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene a una famiglia notoriamente di alto reddito e di elevato livello sociale. Tale certificazione può essere rilasciata anche dall'università di iscrizione estera collegata da accordi o convenzioni con gli Atenei o da parte di enti italiani abilitati alle prestazioni di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane.

Tutti gli studenti appartenenti a Nazioni non presenti nei punti precedenti devono far legalizzare i documenti rilasciati nel loro Paese d'origine attraverso l'Ambasciata o Consolato italiani.

Per gli studenti ai quali è stato riconosciuto lo status di rifugiato politico non è necessaria alcuna documentazione estera del Paese

d'origine. Lo studente dovrà munirsi di un'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio, riferito al nucleo familiare anagrafico in Italia. Alla domanda dovrà poi essere allegata copia della certificazione di status di rifugiato politico.

#### **INFO UTILI PER LA CONCESSIONE DELLE RIDUZIONI**

Ai sensi del DPCM 9 aprile 2001 sul diritto allo studio, consultabile nel sito web di ateneo, i benefici del diritto allo studio sono concessi per il **conseguimento per la prima volta** di ciascuno dei livelli dei corsi di studio: laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca.

**Si segnala che** dall'anno accademico 2016/2017 l'ateneo ha deliberato di **attivare, per tutti i corsi di studio, la sola riduzione per reddito** agli studenti già in possesso di laurea di livello pari a quello cui si prende iscrizione, comprese le lauree degli ordinamenti precedenti al DM 509/1999, pertanto, lo studente che rientra in questa tipologia:

> può ottenere unicamente la riduzione tasse per reddito – e non per merito

> non può ottenere l'idoneità nel concorso per l'assegnazione delle borse di studio

**Gli studenti non comunitari già laureati in architettura all'estero**, che prendono iscrizione al nostro ateneo con un percorso di **abbreviazione di carriera**, possono presentare la richiesta di riduzione tasse, ma non di borse di studio.

#### **DURATA DELLA CONCESSIONE DELLE RIDUZIONI**

**Le riduzioni per reddito sono concesse per tutta la durata della carriera universitaria**, compresi gli eventuali anni di iscrizione fuori corso.

**Le riduzioni per merito sono concesse agli studenti che già beneficiano delle riduzioni per reddito** e che risultano iscritti allo luav da **un numero complessivo di anni non superiore alla durata normale più uno** – con riferimento all'anno di prima immatricolazione – per gli studenti iscritti ai corsi di laurea dell'ordinamento DM 509/1999 e successivi.

Nel caso di studenti trasferiti da altro corso di studio anche di altro ateneo, o che hanno **rinunciato agli studi**, ai fini del calcolo del merito sono computati tutti gli anni di effettiva iscrizione che risultano dalla carriera dello studente, indipendentemente dal corso di studio o dall'ateneo di precedente iscrizione.

**RIDUZIONE TASSE:  
CALCOLO  
DEL MERITO** Il calcolo del merito per gli studenti iscritti ai corsi di laurea dell'ordinamento DM 509/1999 e successivi si basa su due parametri:  
> il numero di crediti di riferimento  
> il voto di riferimento

**Si segnala che:**

- > si intende *per numero di crediti di riferimento* la media dei crediti conseguiti dagli studenti iscritti dallo stesso numero di anni all'ateneo e per lo stesso corso di studi dello studente considerato
- > si intende **per voto di riferimento** la media delle votazioni medie conseguite da tutti gli studenti negli stessi anni e per le stesse materie dello studente considerato
- > dal calcolo delle medie di riferimento (voti e crediti) vanno esclusi gli studenti che non hanno maturato alcun credito, le prove di idoneità e gli esami convalidati per gli studenti trasferiti da altre università
- > gli anni accademici di interruzione degli studi e di sospensione degli studi non vengono considerati ai fini del calcolo del merito (vedi voci "interruzione degli studi" e "sospensione degli studi" nella sezione "carriera dello studente / procedure amministrative").

**Il calcolo del merito viene effettuato sulla base dei crediti conseguiti fino al 10 agosto 2016.**

Il valore del merito è individuato da un **coefficiente di merito** calcolato come segue:

- > **studenti iscritti al primo anno di un corso triennale:** voto di maturità dello studente / media dei voti di maturità di riferimento. È meritevole lo studente che consegue un coefficiente di merito su-

periore o uguale a **1,025**

> **studenti iscritti al primo anno di un corso magistrale**: voto di laurea dello studente / media dei voti di laurea di riferimento (con laurea si intende il titolo di studio utilizzato come titolo di ammissione).

È meritevole lo studente che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a **1,025**

> **studenti iscritti agli anni successivi al primo**:

coefficiente di merito =  $(A + B) / 2$

A – crediti dello studente meno crediti di riferimento

B – media voti dello studente meno media voti di riferimento

È meritevole lo studente che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a 0 (zero)

## CONDIZIONI PARTICOLARI DI VALUTAZIONE DEL MERITO

Si elencano alcune particolari condizioni di valutazione del merito:

> studenti **lavoratori**: il merito viene calcolato dimezzando il numero di annualità di riferimento, mantenendo invariato il voto di riferimento (la condizione di lavoratore deve sussistere dall'immatricolazione)

> studentesse **con figli nati dopo l'immatricolazione**, studenti non coniugati, separati, divorziati o vedovi **con figli conviventi a carico**: il calcolo del merito viene effettuato sulla base del numero di anni di iscrizione Luav diminuito di uno

> studenti che hanno prestato **servizio di leva** o **servizio civile** sostitutivo o che si sono trovati in **particolari condizione di salute**, tali da compromettere il regolare svolgimento degli studi: il calcolo del merito viene effettuato sulla base del numero di anni di iscrizione Luav diminuito di uno.

## ESONERI DALLE TASSE

Ai sensi dell'articolo 8 del DPCM 9 aprile 2001 le tipologie di studenti sottoelencate sono tenute al **versamento** della tassa regionale per il diritto allo studio, che verrà **successivamente rimborsata ai soli idonei**.

**A loro carico** rimarranno i versamenti relativi all'imposta di bollo e, nel caso di corsi interateneo, al pagamento di eventuali contributi.

> **idonei o beneficiari di borsa di studio** 2016/2017

> **portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o supe-**



**riore al 66%:** la concessione dell'esonero è subordinata alla presentazione **entro il 16 dicembre 2016** della **certificazione medica** rilasciata dalle Commissioni Ulss

> ai **portatori di handicap, con invalidità riconosciuta tra il 50% e il 65%**, che rientrano nelle condizioni previste per la riduzione delle tasse, si applica una riduzione del 30% sull'importo della seconda rata. La concessione dell'esonero è subordinata alla presentazione **entro il 16 dicembre 2016** della **certificazione medica** rilasciata dalle Commissioni Ulss

La certificazione viene considerata valida per l'intera durata della carriera universitaria, fatto salvo l'obbligo dello studente di comunicare tempestivamente eventuali variazioni che comportino la perdita del beneficio.

> **beneficiari di borsa di studio Mae del governo italiano:** la concessione dell'esonero per gli studenti beneficiari di borsa di studio Mae è subordinata alla presentazione **entro il 16 dicembre 2016** della **dichiarazione del Ministero** di attribuzione/rinnovo della borsa di studio Mae.

La dichiarazione deve essere presentata per ogni anno accademico: l'esonero negli anni accademici successivi al primo è pertanto condizionato al rinnovo della borsa di studio Mae.

## **ESONERI PARZIALI PER STUDENTI IDONEI O BENEFICIARI DI BORSA DI STUDIO**

Ai sensi dell'articolo 8 del DPCM 9 aprile 2001 le seguenti tipologie di studenti sono parzialmente esonerate dal pagamento di tasse e contributi:

> gli studenti del **primo anno di corso** nell'anno accademico 2016/2017, che risultino **idonei alla borsa di studio 2016/2017**, sono parzialmente esonerati in quanto, se non risulteranno vincitori di borsa a conclusione delle procedure di erogazione delle borse 2016/2017, saranno tenuti al **pagamento del 50% dei contributi (seconda rata)**, calcolato in base alle condizioni economiche e di merito

> gli studenti del **primo anno fuori corso** nell'anno accademico 2016/2017, che risultino **idonei o beneficiari di borsa di studio**

**2016/2017**, sono parzialmente esonerati, in quanto saranno tenuti al **pagamento del 50% dei contributi (seconda rata)**, calcolato in base alle condizioni economiche e di merito

**ufficio di riferimento**

front office – area didattica e servizi agli studenti

La borsa di studio è un beneficio erogato parte in **denaro** e parte in **servizi** agli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca.

La borsa di studio che viene corrisposta dall'Università Luav di Venezia è assegnata con l'utilizzo della tassa regionale per il diritto allo studio, che ogni studente è tenuto a versare in sede di prima rata. Il pagamento della tassa regionale da parte degli studenti è finalizzato alla costituzione di un budget che permette l'assegnazione di borse di studio agli studenti capaci e meritevoli, con determinate condizioni economiche.

### IDONEO

Lo studente che partecipa al concorso per l'assegnazione della borsa di studio e si classifica in graduatoria senza però rientrare tra i beneficiari della borsa, viene definito idoneo alla borsa di studio.

**Lo studente idoneo** alla borsa di studio ha diritto a particolari **benefici**:

- > esoneri dal pagamento di tasse e contributi
- > utilizzo dei servizi Esu (vedi voce "Esu" nella sezione "opportunità / servizi agli studenti")
- > contributi economici in caso di mobilità internazionale, compatibilmente con le risorse disponibili
- > priorità nell'assegnazione delle collaborazioni studentesche dell'anno accademico successivo
- > assegnazione della borsa di studio nel caso siano aggiunte risorse economiche tali da poter aumentare il numero dei beneficiari

### BENEFICIARIO

Lo studente **beneficiario** di borsa di studio ha diritto a particolari **benefici**:

- > esoneri dal pagamento di tasse e contributi
- > assegnazione della borsa di studio
- > utilizzo dei servizi Esu (vedi voce "Esu" nella sezione "opportunità / servizi agli studenti")
- > contributi economici in caso di mobilità internazionale, compatibilmente con le risorse disponibili

### Si precisa che la borsa di studio:

> è concessa per il **conseguimento per la prima volta** di ciascuno dei livelli dei corsi di studio: laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca (vedi voce "info utili per la concessione")

> è **incompatibile** con altre borse di studio concesse da regioni, province, casse di associazioni o altri enti. La presente disposizione non si applica nel caso di borse di studio erogate per integrare l'attività di formazione o di ricerca dei beneficiari con periodi di soggiorno all'estero, per esempio la borsa Erasmus e l'integrazione per mobilità internazionale

> non è soggetta a imposizione fiscale, in quanto rientra tra i **redditi esenti**

## BENEFICI: COME FARE DOMANDA

Gli studenti che intendono presentare la domanda di richiesta benefici per diritto allo studio 2016/2017 dovranno rispettare le scadenze sotto riportate:

> **30 settembre 2016**: per gli iscritti agli **anni successivi al primo**

> dall'immatricolazione al **21 ottobre 2016**: per gli studenti del **primo anno** di un corso di laurea triennale o magistrale

> entro il **16 dicembre 2016**: per gli studenti del primo anno **immatricolati successivamente alla data del 21 ottobre 2016** e per gli iscritti al **dottorato di ricerca**

Per i casi seguenti sono rideterminate le **scadenze** alla data del **21 ottobre 2016**:

> studenti trasferiti all'Università Luav di Venezia

> studenti che nel periodo di apertura del concorso risultavano all'estero per un programma di scambio internazionale

> studenti che nel medesimo periodo risultavano in periodo di sospensione, interruzione, servizio civile

> studenti che si siano trovati nel medesimo periodo in comprovate e gravi condizioni di infermità.

Per le immatricolazioni effettuate successivamente al **21 ottobre 2016** è fatta salva la possibilità di accedere ai benefici concordando la procedura con il servizio diritto allo studio.

La richiesta di benefici 2016/2017 va presentata a partire dal **28 giugno 2016**.

**Alla data di scadenza del bando sono valide solamente le domande presentate dagli studenti luav regolarmente iscritti all'anno accademico 2016/2017**, pertanto gli studenti che non sono in regola con le tasse, pur presentando la domanda entro i termini, non verranno presi in considerazione nelle graduatorie delle borse di studio.

**Si segnala pertanto che, entro le scadenze indicate, è obbligatorio versare la prima rata per poter accedere al concorso 2016/2017 per la borsa di studio e la collaborazione studentesca.**

Dal 2015 è entrato in vigore il nuovo Indicatore di Situazione Economica Equivalente che ha introdotto innovative procedure di conteggio delle componenti reddituali e patrimoniali del nucleo familiare dello studente che richiede i benefici del diritto allo studio effettuando le seguenti azioni sotto riportate:

> presentazione della domanda e delle dichiarazioni utili alla fruizione di tutti i benefici del diritto allo studio per l'anno accademico 2016/2017, utilizzando la procedura specifica on line presente nell'area riservata dello SpIn / Sportello Internet per l'accesso ai servizi on line e cliccare sulla parola "Autocertificazione". Al termine dell'inserimento della domanda e delle altre dichiarazioni è richiesta la conferma da parte del richiedente a seguito della quale viene prodotta una ricevuta che lo studente dovrà conservare.

> richiesta della Dichiarazione Sostitutiva Unica finalizzata al rilascio dell'attestazione ISEE 2016 per le "prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario", utilizzando il sito web dell'Inps ovvero, in alternativa, un Centro di assistenza fiscale (Caf) o un professionista abilitato

> regolarizzare l'iscrizione all'anno accademico 2016/2017 effettuando il versamento della tassa di iscrizione mediante il Mav già disponibile nella propria area riservata.

Il mancato rispetto di una sola delle scadenze succitate determina l'esclusione dal concorso per la borsa di studio.

Le tre azioni possono essere svolte indipendentemente tra loro e senza alcuna priorità.

È disponibile nelle pagine web del diritto allo studio [www.iuav.it/studenti](http://www.iuav.it/studenti) iuav/diritto allo studio/domande benefici una **"mini guida alla procedura on line"** con le istruzioni per inserire la richiesta benefici per il diritto allo studio

I laureati iuav che si immatricolano nell'anno accademico 2016/2017 a un corso di laurea magistrale potranno presentare la richiesta di borsa di studio 2016/2017 solamente **dopo l'immatricolazione**, seguendo le procedure sopra riportate utilizzando la nuova matricola.

**Eventuali richieste di borsa di studio presentate con numero di matricola del corso di studi precedente non verranno prese in considerazione.**

#### **BENEFICI: LAUREANDI**

La richiesta benefici per il diritto allo studio 2016/2017 va presentata entro il **30 settembre 2016 anche dai laureandi** regolarmente iscritti all'anno accademico 2016/2017 ovvero dagli studenti che hanno già presentato domanda di laurea allo SpIn per la sessione straordinaria a.a. 2015/2016 con le procedure sopra riportate.

Questi studenti sono invitati a segnalare al servizio diritto allo studio ([infodirittostudio@iuav.it](mailto:infodirittostudio@iuav.it)) l'avvenuta presentazione della domanda, ai fini della sospensione della borsa eventualmente assegnata nel mese di dicembre 2016.

Nel caso risultino assegnatari di borsa di studio 2016/2017 prima del conseguimento della laurea, se conseguiranno il titolo entro la sessione straordinaria 2015/2016, la borsa di studio 2016/2017 verrà revocata e dovrà pertanto essere restituita integralmente.

#### **BENEFICI: INFO UTILI PER LA RICHIESTA**

**Si segnala che:**

> la richiesta benefici per il diritto allo studio può essere presentata solamente dagli **studenti in regola con il pagamento della prima rata**. Gli studenti che non risulteranno regolarmente iscritti all'anno

accademico 2016/2017 entro la data del 30 settembre 2016 verranno esclusi dalle graduatorie delle borse di studio

> dopo la stampa della richiesta benefici non è più possibile effettuare alcuna modifica

> affinché la domanda si consideri ultimata, bisogna concludere il processo di richiesta con il comando di **stampa** finale

## **BENEFICI: DOTTORATO DI RICERCA**

**Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca sono considerati meritevoli**, avendo superato il concorso specifico, e diventano idonei nel concorso per l'assegnazione della borsa di studio se soddisfano le condizioni economiche previste e non beneficiano delle borse di studio per i meritevoli di cui al DM 224/1999 (vedi voce "dottorato di ricerca" nella sezione "offerta formativa").

Dal 2015 è entrato in vigore il nuovo Indicatore di Situazione Economica Equivalente che ha introdotto innovative procedure di conteggio delle componenti reddituali e patrimoniali del nucleo familiare dello studente che richiede i benefici del diritto allo studio effettuando le seguenti azioni sotto riportate:

> presentazione della domanda e delle dichiarazioni utili alla fruizione di tutti i benefici del diritto allo studio per l'anno accademico 2016/2017, utilizzando la procedura on line presente nell'area riservata dello SpIn / Sportello Internet e cliccare sulla parola "Autocertificazione". Al termine dell'inserimento della domanda e delle altre dichiarazioni è richiesta la conferma da parte del richiedente a seguito della quale viene prodotta una ricevuta che lo studente dovrà conservare.

> presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica finalizzata al rilascio dell'attestazione ISEE 2016 per le "prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario", utilizzando il sito web dell'Inps ovvero, in alternativa, un Centro di assistenza fiscale (Caf) o un professionista abilitato.

> regolarizzare l'iscrizione all'anno accademico 2016/2017 effettuando il versamento della tassa di iscrizione mediante il Mav già disponibile nella propria area riservata.

Il mancato rispetto di una sola delle scadenze succitate determinano l'esclusione dal concorso per la borsa di studio.

Le tre azioni possono essere svolte indipendentemente tra loro e senza alcuna priorità.

È disponibile nelle pagine web del diritto allo studio [www.iuav.it/studenti](http://www.iuav.it/studenti) > diritto allo studio > domande benefici una **“mini guida alla procedura on line”** con le istruzioni per inserire la richiesta benefici per il diritto allo studio.

#### **CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI**

L'Università Iuav di Venezia effettuerà controlli a campione sulle richieste presentate, al fine di verificare la veridicità dei dati contenuti secondo la normativa vigente. Le verifiche fiscali saranno effettuate con l'ausilio degli organi di polizia tributaria.

È inoltre in corso un'attività di collaborazione con la Guardia di Finanza per la gestione coordinata dei più opportuni controlli sugli studenti beneficiari e idonei nel concorso per la borsa di studio.

#### **NUCLEO FAMILIARE DELLO STUDENTE**

Il nucleo familiare dello studente è definito secondo le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n.159.

Sostanzialmente il nucleo familiare è composto dal richiedente e dai soggetti che compongono la famiglia anagrafica dello studente.

Rinviando ai Caf o agli uffici Inps per una più specifica e dettagliata definizione, possiamo affermare che fanno parte del nucleo familiare:

- > i componenti della famiglia anagrafica alla data di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica
- > i coniugi con diversa residenza anagrafica, tranne i casi di separazione giudiziale, esclusione di potestà sui figli, cessazione degli effetti civili del matrimonio o abbandono del coniuge
- > i genitori dello studente richiedente tra loro non conviventi
- > il minore in affidamento preadottivo
- > il figlio maggiorenne non convivente con i genitori ma a loro carico, se non coniugato e senza figli.

Il **nucleo familiare** del richiedente i benefici per i corsi di **dottorato di ricerca** è formato esclusivamente dallo stesso richiedente, dal coniuge, dai figli minori di anni 18, nonché dai figli maggiorenni, secondo le regio-



le di cui ai commi da 2 a 5 dell'articolo 3 del D.P.C.M. n.159/2013, e fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all'articolo 3 del citato D.P.C.M.

Per ulteriori dettagli sulla composizione del nucleo familiare si veda il succitato art.3 del DPCM 159/2013.

#### **STUDENTE INDIPENDENTE DAL NUCLEO FAMILIARE**

Lo studente viene considerato indipendente qualora **sussistano contemporaneamente** le seguenti condizioni:

- > residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda (risultante da certificazione anagrafica)
- > residenza in un immobile non di proprietà di un membro della famiglia d'origine
- > redditi propri derivanti da lavoro dipendente (o assimilati) – non inferiori a € 6.500,00 annui – dichiarati fiscalmente da almeno due anni

**Si segnala che se non si verificano tutte e tre le condizioni** si terrà conto della situazione patrimoniale ed economica della famiglia di origine.

#### **STUDENTI STRANIERI E ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO**

##### **ISEE parificato**

Quando l'ISEE comprende componenti di reddito e patrimonio estere è necessario il calcolo dell'ISEE parificato. Anche per l'anno accademico 2016/2017 è stata attuata la convenzione con il Caaf Nordest s.r.l., al quale rivolgersi per la richiesta dell'ISEE parificato.

Il riferimento del CAF è il seguente:

Caaf Nordest s.r.l.

**sede di Venezia:** Fondamenta del Gaffaro 3536; tel. 041 549 1188

**sede di Mestre:** via Ca' Marcello 10; tel. 041 549 1100.

Il servizio sarà già attivo dal 18 luglio. Per ottenere l'ISEE parificato gli studenti devono fissare un appuntamento entro le scadenze di riferimento del particolare beneficio che si intende richiedere (borsa e collaborazione entro il 30 settembre 2016, riduzione tasse entro il 16 dicembre 2016).

Per questo, in tutti i casi di necessità di considerare redditi e patrimoni non dichiarati in Italia, bisogna muoversi con largo anticipo sulle scadenze e richiedere alle autorità competenti tutta la documentazione. Infatti per tali redditi, se non risultano inseriti nella dichiarazione dei redditi in Italia, e per i patrimoni immobiliari e mobiliari disponibili all'estero, non è possibile avvalersi della facoltà di autocertificazione ma è necessario esibire la relativa documentazione in **lingua italiana**.

Sono interessati soprattutto i nuclei familiari degli **studenti stranieri** – compresi anche gli studenti **comunitari** – e gli italiani residenti all'estero che devono indicare i redditi e i patrimoni posseduti sia in Italia che nel paese di provenienza. Tale condizione economica e patrimoniale va valutata ai sensi della disciplina ISEE: l'ISEE è calcolato come la somma dei redditi percepiti all'estero e del 20% dei patrimoni posseduti all'estero, valutati con le stesse modalità e sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento.

Vanno presentati al CAF tutti i documenti richiesti, che riportiamo tra i materiali della pagina [www.iuav/studenti](http://www.iuav/studenti) > diritto studio > domande benefici.

La condizione economica e patrimoniale deve essere certificata con apposita documentazione, rilasciata dalle competenti autorità del paese dove sono stati prodotti i redditi, **tradotta** e **legalizzata** (se previsto) in **lingua italiana**.

La legalizzazione non è necessaria per i seguenti paesi: Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna (estesa a Isola di Man), Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia, Malta, Norvegia, Olanda (estesa ad Antille Olandesi e Aruba), Polonia, Portogallo, Rep. Ceca, Rep. di San Marino, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Turchia.

I documenti che vengono rilasciati da autorità locali di uno dei Paesi

seguenti, in base alla Convenzione dell'Aja del 1961, sono esenti da legalizzazione all'Ambasciata italiana ma devono obbligatoriamente riportare il timbro "Apostille" così come previsto dall'art. 6 della Convenzione citata:

Bahamas, Barbados, Belize, Bermude, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Botswana, Brunei, Bulgaria, Caimane, Cina (limitatamente a Hong Kong e Macao), Colombia, Dominica, Ecuador, El Salvador, Falkland, Fiji, Georgia, Giappone, Gibilterra, Grenada, Guadalupe, Guernsey, India, Islanda, Isole Cayman, Isole Vergini Britanniche, Isole Wallis e Futura, Israele, Jersey, Andorra, Kazakistan, Anguilla, Le Nuove Ebridi, Antartico Britannico, Mauritius, Antigua e Barbuda, Messico, Antille Olandesi, Miquelon, Argentina, Moldova, Armenia, Montserrat, Aruba, Namibia, Australia, Nuova Zelanda, Azerbaijan, Panama, Perù, Polinesia Francese B, Princip. Monaco, Rep. di Corea (già Corea del Sud), Riunione, Romania, Russia, Serbia-Montenegro, Seychelles, Stati Uniti d'America, Sud Africa, Suriname, Svezia, Swaziland, Tonga, Trinidad e Tobago, Ucraina, Venezuela.

Per gli studenti stranieri provenienti da Paesi particolarmente poveri (si veda il decreto ministeriale 689 del 16.09.2015 disponibile in queste pagine), la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene a una famiglia notoriamente di alto reddito e di elevato livello sociale. Tale certificazione può essere rilasciata anche dall'università di iscrizione estera collegata da accordi o convenzioni con gli Atenei o da parte di enti italiani abilitati alle prestazioni di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane.

Tutti gli studenti appartenenti a Nazioni non presenti nei punti precedenti devono far legalizzare i documenti rilasciati nel loro Paese d'origine attraverso l'Ambasciata o Consolato italiani.

Per gli studenti ai quali è stato riconosciuto lo status di rifugiato politico non è necessaria alcuna documentazione estera del Paese d'origine.

Lo studente dovrà munirsi di un'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio, riferito al nucleo familiare anagrafico in Italia. Alla domanda dovrà poi essere allegata copia della certificazione di status di rifugiato politico.

#### **INFO UTILI PER LA CONCESSIONE DEI BENEFICI**

Ai sensi del DPCM 9 aprile 2001 sul diritto allo studio, consultabile nel sito web di ateneo, i benefici del diritto allo studio sono concessi per il **conseguimento per la prima volta** di ciascuno dei livelli dei corsi di studio: laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca.

Si segnala che dall'anno accademico 2016/2017 l'ateneo ha deliberato di attivare, per tutti i corsi di studio, la sola riduzione per reddito agli studenti già in possesso di laurea di livello pari a quello cui si prende iscrizione, comprese le lauree degli ordinamenti precedenti al DM 509/1999, pertanto, lo studente che rientra in questa tipologia:

- > non può ottenere l'idoneità nel concorso per l'assegnazione delle borse di studio
- > può ottenere unicamente la riduzione tasse per reddito – e non per merito

Gli studenti **non comunitari, già laureati in architettura all'estero**, che prendono iscrizione al nostro ateneo con un percorso di **abbreviazione di carriera**, possono presentare la richiesta di riduzione tasse (ma non di borse di studio).

#### **DURATA DELLA CONCESSIONE DEI BENEFICI**

È possibile richiedere la borsa di studio **solo per un certo periodo della carriera universitaria**:

- > sette semestri per i corsi di laurea di primo livello, cioè fino al primo semestre del primo anno fuori corso
- > cinque semestri per i corsi di laurea magistrale, cioè fino al primo semestre del primo anno fuori corso
- > tre anni accademici per i corsi di dottorato di ricerca

Per gli **studenti iscritti a tempo parziale** la durata della concessione del beneficio viene così proporzionata:

- > sette anni per i corsi di laurea di primo livello
- > cinque anni per i corsi di laurea magistrale/specialistica

**È necessario che la condizione di tempo parziale sia tale dall'immatricolazione** (vedi voce "durata degli studi: tempo pieno e tempo parziale" nella sezione "carriera dello studente / procedure amministrative").

## **BENEFICI: REQUISITI ECONOMICI**

Per beneficiare della borsa o dell'idoneità alla borsa di studio 2015/2016 è necessario che lo studente rientri in determinate condizioni economiche.

Per quantificare la capacità economica degli studenti e delle loro famiglie, anche in relazione al numero dei componenti e alle particolari condizioni di disagio, in modo da determinare l'eventuale priorità nell'assegnazione della borsa di studio e la stessa entità del contributo, sono presi a riferimento gli indicatori economici del Decreto Legislativo 109/1998 e delle successive integrazioni e modificazioni. Il decreto definisce criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, tra cui le borse di studio.

**Per le condizioni economiche 2016/2017 gli indicatori ISEE e ISPE non devono essere superiori ai seguenti limiti:**

- > ISEE non superiore a € 23.000,00
- > ISPE non superiore a € 35,434,78

L'indicatore ISEE / Indicatore di Situazione Economica Equivalente rappresenta la **capacità economica della famiglia dello studente** e considera, oltre ai redditi e patrimoni anche la composizione del nucleo familiare e particolari condizioni legate al fatto, per esempio, che il nucleo sostenga un canone di locazione o abbia contratto un mutuo. Oltre all'ISEE viene anche considerato il valore ISPE / Indicatore Situazione Patrimoniale, che fotografa la **situazione del patrimonio mobiliare e immobiliare della famiglia dello studente**.

## BENEFICI: REQUISITI DI MERITO

Il DPCM 9 aprile 2001 ha stabilito un **numero minimo di Crediti formativi universitari** per ottenere l' idoneità nel concorso per l' assegnazione della borsa di studio, sempre che risultino soddisfatte anche le condizioni economiche.

Il numero di Cfu da possedere **entro il 10 agosto 2016** si evince dalla seguente tabella:

<i>anno di corso</i>	<b>laurea di primo livello</b>		<b>laurea di secondo livello</b>	
	<i>tempo pieno</i>	<i>tempo parziale</i>	<i>tempo pieno</i>	<i>tempo parziale</i>
secondo	25	12	30	15
terzo	80	25	80	30
quarto	135	60	–	60
quinto	–	80	–	80
sesto	–	110	–	–
settimo	–	135	–	–

**Si segnala che** nel caso di iscrizione a un corso di laurea di secondo livello con **abbreviazione di carriera** – che porti a un riconoscimento maggiore di 180 crediti – i limiti per ottenere l' idoneità nel concorso per l' assegnazione della borsa di studio (30 crediti per il secondo anno e 80 per il terzo) saranno aumentati dei crediti in eccesso sui 180 Cfu eventualmente riconosciuti.

## BONUS

**Il bonus è un vero e proprio sconto**, anzi è un numero di crediti che si considera come già conseguito, **solamente** ai fini del raggiungimento del numero di Cfu minimi **per l' idoneità nel concorso** per l' assegnazione della borsa di studio 2016/2017.

**Si segnala che ai fini del calcolo del coefficiente di merito, ovvero per la collocazione in graduatoria, si considerano esclusivamente i crediti effettivamente posseduti.**

Per il conseguimento dei requisiti di merito gli studenti possono utilizzare, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti, un bonus

maturato sulla base dell'anno di corso frequentato con le seguenti modalità:

anno di corso	laurea di primo livello	laurea di secondo livello
secondo	5	15
terzo	12	15
quarto	15	–

**Si segnala che:**

- > **il bonus può essere richiesto** spuntando l'apposito riquadro della procedura on line 2016/2017 dello SpIn / Sportello Internet
- > non è previsto l'utilizzo del bonus per gli iscritti **a tempo parziale** dei corsi di laurea dell'ordinamento DM 509/1999 e successivi
- > non è previsto l'utilizzo del bonus per gli **iscritti ai corsi di laurea magistrale** in possesso di laurea secondo gli ordinamenti precedenti al DM 509/1999
- > **il bonus non può essere cumulato:** una volta utilizzato non è possibile utilizzare gli altri bonus, se non il residuo del primo utilizzo

**BENEFICI:  
CALCOLO  
DEL MERITO**

Il calcolo del merito per gli studenti iscritti ai corsi di laurea dell'ordinamento DM 509/1999 e successivi si basa su due parametri:

- > il numero di crediti di riferimento
- > il voto di riferimento

**Si segnala che:**

- > si intende per **numero di crediti di riferimento** la media dei crediti conseguiti dagli studenti iscritti dallo stesso numero di anni all'ateneo e per lo stesso corso di studi dello studente considerato
- > si intende per **voto di riferimento** la media delle votazioni medie conseguite da tutti gli studenti negli stessi anni e per le stesse materie dello studente considerato
- > dal calcolo delle medie di riferimento (voti e crediti) vanno esclusi gli studenti che non hanno maturato alcun credito, le prove di idoneità e gli esami convalidati per gli studenti trasferiti da altre università
- > gli anni accademici di interruzione degli studi e di sospensione de-

gli studi non vengono considerati ai fini del calcolo del merito (vedi voci "interruzione degli studi" e "sospensione degli studi" nella sezione "carriera dello studente / procedure amministrative")

**Il calcolo del merito viene effettuato sulla base dei crediti conseguiti fino al 10 agosto 2016.**

Il valore del merito è individuato da un **coefficiente di merito** calcolato come segue:

> **studenti iscritti al primo anno di un corso triennale:** voto di maturità dello studente / media dei voti di maturità di riferimento.

È meritevole lo studente che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a **1,025**

> **studenti iscritti al primo anno di un corso magistrale:** voto di laurea dello studente / media dei voti di laurea di riferimento (con laurea si intende il titolo di studio utilizzato come titolo di ammissione).

E meritevole lo studente che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a **1,025**

> **studenti iscritti agli anni successivi al primo:**

coefficiente di merito =  $(A + B) / 2$

**A** – crediti dello studente meno crediti di riferimento

**B** – media voti dello studente meno media voti di riferimento

È meritevole lo studente che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a **0 (zero)**

## **CONDIZIONI PARTICOLARI DI VALUTAZIONE DEL MERITO**

Si elencano alcune particolari condizioni di valutazione del merito:

> lo studente che si iscrive allo luav per effetto di un **trasferimento** o di un **passaggio interno** cumula gli anni di iscrizione già effettuati e viene collocato nella graduatoria degli studenti iscritti agli anni successivi al primo. Gli esami convalidati nella nuova carriera vengono considerati ai fini del calcolo del coefficiente di merito (si considerano esami sostenuti prima del 10 agosto 2016)

> lo studente **non italiano** che si iscrive allo luav per effetto di un **trasferimento** viene collocato nella graduatoria degli studenti del primo anno, senza tenere conto degli anni della carriera precedente e degli



### **esami sostenuti all'estero.**

Nel caso presenti richiesta di riconoscimento crediti per gli esami sostenuti all'estero e venga iscritto a un anno successivo al primo, si opererà come per la casistica precedente

> non può beneficiare della borsa di studio 2016/2017 lo **studente laureato all'estero** in possesso di un **titolo di pari livello** a quello di iscrizione nel nostro ateneo. Ad esempio non può avere la borsa di studio chi possiede una laurea estera quadriennale o quinquennale e prenda iscrizione a un corso di laurea triennale

> lo studente che a seguito di **precedente rinuncia agli studi** si iscrive ad altro corso non cumula gli anni di precedente iscrizione e risulta iscritto per la prima volta, a condizione che non abbia percepito nessuna borsa di studio durante la precedente iscrizione

> particolari condizioni sono riservate agli studenti portatori di **handicap** con invalidità riconosciuta **pari o superiore al 66%** (vedi voce "servizi per gli studenti disabili")

## **GRADUATORIE**

Le graduatorie delle borse di studio si riferiscono alle seguenti tipologie di studenti:

> **iscritti al primo anno** di tutti i corsi (triennale/magistrale/dottorato di ricerca) – di nazionalità appartenenti all'**Unione Europea**. Sono compresi in questa graduatoria anche gli iscritti al primo anno dei corsi di laurea **magistrale** – di nazionalità **extracomunitaria**

> **iscritti al primo anno** dei corsi di laurea **triennale** – di nazionalità **extracomunitaria**

> **iscritti agli anni successivi al primo** dei corsi di laurea (triennale/magistrale)

> **iscritti agli anni successivi al primo** dei corsi di **dottorato di ricerca**

Le graduatorie delle borse di studio elencano gli studenti per coefficiente di merito decrescente, tranne:

> la graduatoria degli **iscritti al primo anno di tutti i corsi** (triennale/magistrale/dottorato di ricerca)

> la graduatoria degli **iscritti agli anni successivi al primo del dottorato di ricerca** che collocano gli studenti in graduatoria esclusiva-

**mente per condizioni economiche**, ovvero per valori crescenti di ISEE / Indicatore di Situazione Economica Equivalente

Gli studenti **beneficiari** di borsa di studio vengono determinati suddividendo le risorse disponibili tra le graduatorie delle borse di studio, considerando che:

- > il 20% della somma disponibile si utilizza per le graduatorie degli **iscritti al primo anno** – di cui il 3% viene attribuito agli **iscritti al primo anno** dei corsi di laurea **triennale** – di nazionalità **extracomunitaria**
- > l'80% della somma disponibile viene utilizzata per le graduatorie degli **iscritti agli anni successivi al primo**

**Si segnala che** nel caso le risorse consentano l'assegnazione della borsa di studio a tutti gli **idonei** presenti nelle graduatorie del primo anno di tutti i corsi (triennale/magistrale/dottorato di ricerca) – di nazionalità appartenenti all'**Unione Europea** – e nelle graduatorie degli anni successivi al primo, sarà **possibile l'assegnazione di ulteriori borse di studio** della graduatoria degli **iscritti al primo anno** dei corsi di laurea **triennale** – di nazionalità **extracomunitaria**.

## **BORSE DI STUDIO**

Le borse di studio vengono di norma erogate in **due rate**:

- > prima rata: nel mese di dicembre
- > seconda rata: nel mese di giugno

**Si segnala che gli studenti del primo anno ricevono l'eventuale seconda rata della borsa di studio previa verifica del merito scolastico** (vedi voce "revoca della borsa di studio").

**Vengono erogate in rata unica:**

- > le borse in sede
- > le borse di importo non superiore a € 1.934,00
- > le borse per il dottorato di ricerca

## **DETRAZIONI PER SERVIZI**

**La borsa di studio viene erogata parte in denaro e parte in servizi.**  
Dal valore della borsa di studio 2016/2017 vanno **detratti**:

- > per gli studenti **pendolari**: € 400,00
  - > per gli studenti **fuori sede**: € 600,00
- per l'utilizzo del **servizio mensa** nelle strutture **Esu**: un pasto al giorno tutti i giorni, compresi i festivi, dall'1 gennaio al 31 dicembre 2017 (vedi voce "Esu" nella sezione "opportunità / servizi agli studenti").

Agli studenti **fuori sede che alloggiano nelle strutture abitative Esu** si effettua anche una detrazione sulla borsa di studio di € 1.500,00 per l'alloggio (vedi voce "Esu" nella sezione "opportunità / servizi agli studenti").

L'eventuale conguaglio in relazione alla tipologia di stanza e al periodo di permanenza nell'alloggio Esu è a carico dello studente, ovvero detratto dall'eventuale seconda rata di borsa di studio, compatibilmente con i tempi di erogazione.

#### **Si segnala che:**

- > agli studenti **pendolari e fuori sede** viene comunque garantito, in caso di borsa ridotta, un valore della borsa in denaro pari ad almeno € 1.100,00
- > agli studenti iscritti **a tempo parziale** la borsa di studio viene erogata completamente in denaro, ma di valore pari al 50% dell'ammontare
- > nei casi di conferimento della borsa di studio per il **settimo semestre** dei corsi di **laurea** e di **quinto semestre** per i corsi di **laurea magistrale**, l'importo della borsa di studio 2016/2017 e delle detrazioni per i servizi Esu vengono attribuiti nella misura del 50% del loro valore. A questi studenti viene applicato uno sconto del 50% sul pagamento della seconda rata (vedi voce "tasse universitarie")

#### **IMPORTI DELLE BORSE DI STUDIO**

Gli importi massimi delle borse di studio 2016/2017 sono i seguenti:

- > studente **fuori sede**: € 5.124,00
- > studente **pendolare**: € 2.827,50
- > studente **in sede**: € 1.934,00 – oltre a un pasto giornaliero gratuito nelle strutture Esu, ovvero un pasto al giorno tutti i giorni, compresi i festivi, dal 1 gennaio al 31 dicembre 2017

Le borse di studio 2016/2017 vengono corrisposte **integralmente** agli studenti con ISEE inferiore o uguale a € **15.333,33**.

Per valori ISEE superiori – fino al limite massimo di € 23.000,00 – la **borsa di studio viene proporzionalmente ridotta** fino alla metà dell'importo, come si evince dalla seguente tabella:

ISEE	in sede	pendolare	fuori sede
15.000,00	1.934,00	2.827,50	5.124,00
16.000,00	1.849,91	2.704,56	4.901,22
17.000,00	1.723,78	2.520,16	4.567,04
18.000,00	1.597,65	2.335,76	4.232,78
19.000,00	1.471,52	2.151,36	3.898,70
20.000,00	1.345,39	1.966,96	3.564,52
21.000,00	1.219,26	1.782,55	3.230,35
22.000,00	1.093,13	1.598,15	2.896,17
23.000,00	967,00	1.413,75	2.562,00

Per la classificazione di studente in **sede**, **pendolare** o **fuori sede**, si rinvia alla procedura consultabile nelle pagine web dedicate al diritto allo studio, che indica, per ogni comune esaminato, lo status di residenza: S / sede – P / pendolare – F / fuori sede.

**Si segnala che:**

- > sono stati classificati i comuni per i quali non era semplice per lo studente determinare lo status di residenza
- > chi risiede in un comune non classificato deve comunicarlo con mail al servizio front office (vedi sezione "uffici / orari / contatti")
- > la definizione dello status di studente in sede, pendolare o fuori sede può essere contestata solo a seguito della presentazione dei documenti ufficiali rilasciati dagli enti erogatori dei servizi di trasporto

**FUORI SEDE**

La situazione di **fuori sede** riguarda solamente gli studenti residenti in comuni distanti più di 80 km oppure a chi sono richiesti più di 80

minuti per raggiungere la sede del corso di studi.

Per aver diritto all'importo di borsa da fuori sede è necessario inoltre **alloggiare a titolo oneroso** – in uno dei comuni che l'ateneo considera in sede – per **almeno dieci mesi** nell'anno accademico di godimento della borsa.

#### **Si segnala che:**

> la consegna della **copia del contratto di locazione**, registrato all'Agenzia delle Entrate, va effettuata al front office **entro le scadenze del concorso**.

**La consegna della copia del contratto di locazione deve essere effettuata anche dagli studenti di nazionalità extracomunitaria i cui genitori risiedono nel paese di origine**

> lo studente che non rispetta le scadenze viene considerato **pendolare** e avrà la possibilità di presentare copia del contratto di locazione, registrato all'Agenzia delle Entrate, al servizio front office – allo sportello oppure a mezzo fax con copia di un documento di identità – entro la data perentoria del **31 gennaio 2017**.

La consegna della documentazione per i fuori sede avrà effetto con le successive elaborazioni delle graduatorie delle borse di studio, previste nella primavera 2017

> viene consentita la presentazione allo sportello del servizio front office – entro la scadenza del **31 gennaio 2017** – di copia del contratto di locazione per un periodo **inferiore ai dieci mesi** nell'anno accademico di godimento della borsa, che **non produrrà effetto** fino alla consegna di un ulteriore contratto di locazione (integrativo) a completamento dei dieci mesi minimi necessari. La consegna del contratto integrativo dovrà essere effettuata direttamente presso l'ufficio del referente per il diritto allo studio e tasse

> **nessuna modifica da pendolare a fuori sede sarà apportata per i contratti consegnati dopo la scadenza del 31 gennaio 2017**, ad eccezione degli immatricolati tardivi, cioè gli studenti che si immatricolano dopo il 16 dicembre 2016.

> **è esonerato** dalla presentazione del contratto di locazione lo studente che risiede nelle strutture abitative Esu

> lo studente del **dottorato di ricerca** è sempre considerato fuori sede, indipendentemente dalla condizione di residenza

> lo studente **fuori sede** che partecipa a **programmi di scambio internazionale** – per periodi inferiori all'anno accademico – viene considerato pendolare per il periodo di scambio.

La condizione di fuori sede verrà acquisita qualora lo studente:

– sia in possesso dei requisiti degli effettivi fuori sede (residente in comuni distanti più di 80 km oppure che impiega più di 80 minuti per raggiungere la sede del corso di studi)

– alloggi a **titolo oneroso** per un numero di mesi che – sommati al periodo di scambio – sia di **almeno dieci mesi** nell'anno accademico di godimento della borsa.

La consegna del contratto di locazione dovrà essere effettuata direttamente presso l'ufficio del referente per il diritto allo studio e tasse

## REVOCA DELLA BORSA DI STUDIO

**La revoca della borsa di studio è prevista unicamente per gli studenti del primo anno di corso.**

Questi studenti, che ricevono la borsa di studio solamente tenendo conto delle condizioni economiche, sono soggetti a una **verifica del merito scolastico dopo il primo anno di frequenza**:

> la prima data da rispettare è il **10 agosto 2017**: è necessario aver raggiunto 20 Cfu per aver diritto alla seconda rata di borsa

> la seconda data da rispettare è il **30 novembre 2017**. Saranno riconosciuti i crediti conseguiti nell'ambito del corso di studio dell'anno accademico di conseguimento della borsa e di quello successivo.

**Se i 20 crediti non verranno raggiunti neppure entro il 30 novembre 2017**, la borsa di studio sarà revocata e verrà chiesta la restituzione della prima rata di borsa (la parte in denaro)

**Si segnala che:**

> il raggiungimento dei 20 Cfu entro il 30 novembre 2017 permette il **mantenimento della prima rata di borsa**. Lo studente non avrà comunque diritto alla seconda rata di borsa di studio 2016/2017

> in casi eccezionali la data del 30 novembre 2017 può essere prolungata fino al **31 marzo 2018**, per esempio nei casi validamente

documentati di **disabilità temporanea**

> la revoca della borsa di studio non si applica agli studenti portatori di **handicap** per invalidità **pari o superiori al 66%** (vedi voce "servizi per gli studenti disabili").

## **ESONERI DALLE TASSE**

Ai sensi dell'articolo 8 del DPCM 9 aprile 2001 gli studenti **idonei o beneficiari di borsa di studio 2016/2017** sono tenuti al **versamento** della tassa regionale per il diritto allo studio, che verrà **successivamente rimborsata**.

**Sono dovuti unicamente** il costo dell'imposta di bollo e, nel caso di corsi interateneo, al pagamento di eventuali contributi.

## **ESONERI PARZIALI**

Ai sensi dell'articolo 8 del DPCM 9 aprile 2001 le seguenti tipologie di studenti sono parzialmente esonerate dal pagamento di tasse e contributi:

> gli studenti del **primo anno di corso** nell'anno accademico 2016/2017, che risultino **idonei alla borsa di studio 2016/2017** sono parzialmente esonerati in quanto, se non risulteranno vincitori di borsa a conclusione delle procedure di erogazione delle borse 2016/2017, saranno tenuti al **pagamento del 50% dei contributi** (seconda rata), calcolato in base alle condizioni economiche e di merito

> gli studenti del primo **anno fuori corso** nell'anno accademico 2016/2017, che risultino idonei o **beneficiari di borsa di studio 2016/2017** sono parzialmente esonerati, in quanto saranno tenuti al **pagamento del 50% dei contributi (seconda rata)**, calcolato in base alle condizioni economiche e di merito.

### **ufficio di riferimento**

front office – area didattica e servizi agli studenti

La collaborazione studentesca consiste nello svolgimento di attività remunerata di **collaborazione temporanea e occasionale ai servizi rivolti agli studenti** dell'Università Luav di Venezia, per un numero massimo di 150 ore.

L'attività di collaborazione non si configura come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a valutazione ai fini dei pubblici concorsi. Gli studenti vengono impiegati prevalentemente nelle strutture bibliotecarie e nelle aule informatiche, in attività che non comportano riservatezza o assunzione di responsabilità amministrativa. Vengono assegnate circa 100 collaborazioni studentesche per anno accademico.

### COME FARE DOMANDA

Annualmente viene bandito un concorso per l'assegnazione delle collaborazioni in cui sono specificati termini e modalità di presentazione delle domande – gli stessi delle borse di studio (vedi voce "borse di studio").

Per partecipare al concorso per le collaborazioni studentesche è necessario che lo studente rientri in determinate **condizioni economiche**, superiori a quelle richieste per partecipare al concorso per l'assegnazione delle borse di studio (vedi voce "borse di studio").

**Per le condizioni economiche 2016/2017 gli indicatori ISEE e ISPE non devono essere superiori ai seguenti limiti:**

> ISEE non superiore a € 34.500,00

> ISPE non superiore a € 53.152,00

Gli studenti possono partecipare al concorso per le collaborazioni studentesche solo per un certo periodo della carriera – lo stesso delle borse di studio (vedi voce "borse di studio") – tranne che per i corsi **triennali**, per i quali possono partecipare al concorso **dal secondo anno** e per il dottorato di ricerca che risulta escluso.

**Si segnala che:**

> gli studenti possono chiedere di prestare la collaborazione, intesa come attività di supporto temporaneo e occasionale, per attività



**generiche** o per attività **mirate** (vedi voce "collaborazioni mirate")

- > nella formulazione delle graduatorie delle collaborazioni 2016/2017 hanno **priorità** gli studenti idonei alla borsa di studio 2015/2016
- > le graduatorie delle collaborazioni 2016/2017 hanno validità **dal mese di febbraio 2017** e conservano validità fino a fine gennaio 2018
- > gli studenti dovranno esprimere la loro accettazione sottoscrivendo un **contratto** che disciplina il rapporto di collaborazione
- > il **compenso orario** è pari a € 7,74 – per un monte ore massimo di **150 ore** – da svolgersi entro fine gennaio dell'anno solare successivo
- > il compenso non è soggetto a imposizione fiscale, in quanto rientra tra i **redditi esenti** e pertanto non deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi
- > gli studenti che conseguiranno il titolo durante l'attività di collaborazione decadranno automaticamente dall'incarico. L'attività potrà essere ripresa nel caso lo studente si immatricoli a un diverso corso di studio nello stesso anno solare.

## **COLLABORAZIONI MIRATE**

La collaborazione studentesca mirata consiste nello svolgimento di attività di **collaborazione temporanea e occasionale ai servizi rivolti agli studenti disabili** dell'Università Luav di Venezia, per un numero massimo di 150 ore.

L'attività di collaborazione mirata richiede un **percorso formativo** retribuito sulle classificazioni della disabilità, la psicologia della disabilità e le tecniche di accompagnamento, come previsto dal bando annuale di concorso.

### **Si segnala che:**

- > le attività destinate al **tutor** – lo studente che presta attività di collaborazione mirata – sono elencate alla voce "servizi per gli studenti disabili"
- > il **compenso orario** è pari a € 10,00 – per un monte ore massimo di **150 ore** – da svolgersi entro fine gennaio dell'anno solare successivo

**Ulteriori informazioni** sono consultabili nel "**Regolamento** per il conferimento agli studenti di collaborazioni a tempo parziale, ai sensi dell'articolo 13 della Legge 2 dicembre 1991, n. 390", consultabile sul sito web di ateneo alla pagina:

[www.iuav.it](http://www.iuav.it) > ateneo > statuto e regolamenti > gli studenti

**ufficio di riferimento**

front office – area didattica e servizi agli studenti

L'Università Iuav di Venezia continua la collaborazione con Banca Intesa SanPaolo per l'offerta di prestiti universitari – **Prestito Bridge** – anche per l'anno accademico 2016/2017.

Si tratta della concessione di prestiti agli studenti **italiani e comunitari iscritti non oltre il primo anno fuori corso** ai corsi di laurea, ai corsi di laurea magistrale, ai corsi di dottorato di ricerca e ai master universitari.

L'ateneo autorizzerà Banca Intesa SanPaolo alla concessione di prestiti agli studenti in regola con il programma di studio rispetto ai criteri stabiliti dall'ateneo, in ordine cronologico di richiesta.

Gli studenti Iuav che intendono accedere al prestito universitario devono utilizzare la **procedura on line** disponibile nel sito di Banca Intesa SanPaolo, raggiungibile dal sito web di ateneo dalla pagina dedicata ai prestiti universitari:

[www.iuav.it](http://www.iuav.it) > studenti iscritti > sostegno allo studio > prestiti

### **Si segnala che:**

- > il Prestito Bridge non vincola lo studente a uno specifico utilizzo del denaro né a forme di garanzia
- > vengono prese in esame tutte le richieste, in ordine cronologico, fino a concorrenza dei prestiti disponibili per anno accademico
- > allo studente non viene richiesta alcuna garanzia patrimoniale o personale: l'Università Iuav di Venezia si fa garante della restituzione
- > lo studente beneficiario disporrà di un conto corrente aperto in una filiale Banca Intesa SanPaolo di sua scelta, con la possibilità di utilizzare **fino a € 2.500,00** per semestre di validità del conto corrente
- > l'interessato potrà iniziare a restituire il prestito un anno dopo il conseguimento del titolo – il tempo teoricamente previsto per trovare lavoro – e avrà a disposizione **otto anni** per estinguere il debito, a un tasso fisso agevolato.

## COME ACCEDERE AL PRESTITO

Gli studenti regolarmente iscritti alle università convenzionate con Banca Intesa SanPaolo possono accedere al Prestito Bridge richiedendo al proprio ateneo l'autorizzazione necessaria alla presentazione della domanda di prestito.

Lo studente dovrà registrarsi sul sito di Banca Intesa SanPaolo e, se avrà ottenuto i Crediti formativi sufficienti stabiliti dall'università, riceverà una mail di conferma dell'accoglimento della domanda.

Dovrà successivamente recarsi in una filiale del Gruppo Intesa SanPaolo – preferibilmente quella più vicina all'ateneo – portando un documento di identità, il codice fiscale e la conferma ricevuta via mail.

Dopo una brevissima istruttoria verrà aperto il conto corrente Bridge e verrà messa a disposizione la prima erogazione.

## DURATA DEL PRESTITO E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Possono accedere al prestito gli studenti iscritti ai seguenti corsi di studio

### **Corsi di laurea triennale**

> la durata del prestito è di un anno

> il prestito sarà rilasciato in due quote semestrali di € 2.500,00 ciascuna, la prima in coincidenza con l'autorizzazione da parte dell'ateneo

### **corsi di laurea magistrale**

> la durata del prestito è di due anni

> il prestito sarà rilasciato in quattro quote semestrali di € 2.500,00 ciascuna, la prima in coincidenza con l'autorizzazione da parte dell'ateneo

### **dottorato di ricerca**

> la durata del prestito è di tre anni

> il prestito sarà rilasciato in sei quote semestrali di € 2.500,00 ciascuna, la prima in coincidenza con l'autorizzazione da parte dell'ateneo

### **master universitari**

> la durata del prestito è di un anno

> il prestito sarà rilasciato in due quote semestrali di € 2.500,00 ciascuna, la prima in coincidenza con l'autorizzazione da parte dell'ateneo

**Ulteriori informazioni** in merito ai requisiti necessari per poter rientrare tra gli studenti beneficiari, la durata del prestito, il tasso di interesse, la durata e l'ammontare delle rate di restituzione sono consultabili nel sito

web di Banca Intesa SanPaolo nella pagina dedicata al Prestito Bridge:  
[www.intesabridge.it](http://www.intesabridge.it)  
e nella pagina web di ateneo dedicata ai prestiti universitari:  
[www.iuav.it/studenti](http://www.iuav.it/studenti) > sostegno allo studio > prestiti

**ufficio di riferimento**

front office – area didattica e servizi agli studenti

L'Università Luav di Venezia mette a disposizione, a partire dal momento dell'immatricolazione e durante tutto il percorso di studi, strutture e servizi dedicati alla risoluzione delle problematiche connesse alla disabilità, allo scopo di facilitare l'integrazione e la partecipazione alla vita universitaria degli studenti disabili, tra le quali:

> **tutorato alla pari e specialistico**: sono a disposizione i docenti referenti dei corsi di studio, gli studenti collaboratori, i volontari del servizio civile, il referente per il diritto allo studio e tasse, il servizio front office dell'area didattica e servizi agli studenti

> **accompagnamento** per il raggiungimento delle sedi di frequenza dei corsi, dalla stazione ferroviaria o degli autobus, o altro mezzo pubblico o privato, anche con l'eventuale ausilio dei mezzi di trasporto messi a disposizione dai comuni nei quali hanno sede i corsi

> **supporto durante lo svolgimento delle lezioni** e delle altre attività didattiche per la più idonea collocazione in aula, per il raggiungimento della mensa, per la tenuta degli appunti; possibilità di utilizzare strumenti compensativi e di svolgere compiti scritti formulati in maniera diversa

> **facilitazione nei rapporti** con i docenti, anche in previsione di colloqui, e con gli uffici dell'amministrazione universitaria

> **interpretariato LIS**

> **servizio di Erasmus** per gli studenti disabili che intendono recarsi all'estero e per gli studenti incoming che scelgono il nostro ateneo come sede ospitante

> **laboratori**: grazie alla recente sperimentazione del **progetto InAula** c'è la possibilità di usufruire di particolari attrezzature del laboratorio Multimediale al fine di registrare le lezioni, grazie all'aiuto degli studenti collaboratori e ai volontari del servizio civile, e di renderle disponibili in apposita area riservata della piattaforma **Moodle** (vedi voce "servizi di e-learning Moodle" nella sezione "opportunità/servizi agli studenti")

> **dislessia**: con l'anno accademico 2014/2015 gli studenti affetti da **DSA** possono accedere a servizi dedicati e beneficiare del supporto di un **tutor** – lo studente che presta attività di collaborazione mirata – nell'ambito di un progetto attivato congiuntamente ad

altri atenei del Triveneto

> **prova di ammissione/test di accesso:** per lo svolgimento della prova di ammissione si organizzano gli spostamenti del candidato dal luogo di arrivo alla sede della prova ed eventuale assistenza, con l'individuazione di specifici supporti tecnici ed eventuali tempi aggiuntivi

> **immatricolazione:** somministrazione di un questionario conoscitivo anonimo all'atto dell'immatricolazione

> **mappe delle sedi luav con percorsi di accessibilità:** sono censiti e descritti tutti i percorsi privi di barriere architettoniche all'interno delle sedi veneziane dell'ateneo. Sono consultabili le mappe dei piani, che evidenziano i luoghi accessibili, quelli parzialmente accessibili e quelli inaccessibili.

È possibile navigare attraverso le mappe e leggere i percorsi accessibili dal sito web di ateneo dalla pagina dedicata ai servizi per gli studenti disabili:

[www.iuav.it/studenti](http://www.iuav.it/studenti) > sostegno allo studio > disabilità

## **DISABILITÀ: COME ACCEDERE AI SERVIZI**

Per accedere ai **servizi dedicati** o per beneficiare del supporto di un **tutor** – lo studente che presta attività di collaborazione mirata – è necessario presentare al servizio front office il modello di richiesta di servizi, scaricabile dal sito web di ateneo alla pagina:

[www.iuav.it/studenti](http://www.iuav.it/studenti) > sostegno allo studio > disabilità

La richiesta deve essere presentata in **tempi ragionevolmente anticipati** rispetto all'ausilio richiesto:

> alla mail: [front-office@iuav.it](mailto:front-office@iuav.it)

> al fax: 041 257 1002

I candidati alle **prove di ammissione/test di accesso** devono comunicare la richiesta di supporto in fase di preiscrizione, segnalando il tipo di aiuto richiesto nel format on line.

**DISABILITÀ:  
ESONERI  
DALLE TASSE**

Lo studente in condizioni di invalidità può contare su periodi di utilizzo della borsa di studio più ampi e su valutazioni del merito scolastico molto favorevoli. Gli studenti con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% sono sempre **esentati dal pagamento di tasse e contributi**.

La concessione dell'esonero è subordinata alla presentazione **entro il 16 dicembre 2016** della **certificazione medica** rilasciata dalle Commissioni Ulss.

La certificazione viene considerata valida per l'intera durata della carriera universitaria, fatto salvo l'obbligo dello studente di comunicare tempestivamente eventuali variazioni che comportino la perdita del beneficio.

Gli studenti con **invalidità** riconosciuta **pari o superiore al 66%** prendono pertanto iscrizione all'anno accademico 2016/2017 pagando solo la tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo. La tassa regionale verrà rimborsata in caso di idoneità alla borsa di studio 2016/2017 (vedi voce "borse di studio").

**Si segnala che** agli studenti con invalidità riconosciuta **tra il 50% e il 65%** che rientrano nelle condizioni previste per la riduzione delle tasse, si applica una riduzione del 30% sull'importo della seconda rata. La concessione della riduzione è subordinata alla presentazione entro il 16 dicembre 2016 della **certificazione medica** rilasciata dalle Commissioni Ulss. La certificazione viene considerata valida per l'intera durata della carriera universitaria, fatto salvo l'obbligo dello studente di comunicare tempestivamente eventuali variazioni che comportino la perdita del beneficio.

**DISABILITÀ:  
BORSE DI STUDIO**

La **durata** di concessione della borsa di studio per gli studenti con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% di handicap, è pari a:  
> nove semestri per gli iscritti ai corsi di laurea  
> sette semestri per gli iscritti ai corsi di laurea magistrale



Agli studenti portatori di handicap iscritti agli anni successivi al primo si applica una particolare valutazione dei criteri di merito al fine del calcolo del **coefficiente di merito**:

> per percentuali di invalidità tra il 66% e l'80% viene simulata l'immatricolazione nell'anno accademico successivo a quello effettivo

> per percentuali di invalidità superiori all'80% viene simulata l'immatricolazione nei due anni accademici successivi a quello effettivo

Per il calcolo delle **condizioni economiche**, che tengono conto della percentuale di invalidità dello studente richiedente, si applicano condizioni più favorevoli:

> per percentuali tra il 66% e l'80% viene convenzionalmente innalzato di due componenti il nucleo familiare ai fini del calcolo dell'ISEE

> per percentuali superiori all'80% viene convenzionalmente innalzato di tre componenti il nucleo familiare ai fini del calcolo dell'ISEE

Agli studenti portatori di handicap **non si applicano** ne la disposizione che subordina l'erogazione della seconda rata di borsa al raggiungimento di una soglia di **crediti entro il 10 agosto 2016**, ne quella sulla **revoca** della borsa di studio (vedi voce "borse di studio").

Il numero di **Cfu** da possedere entro il **10 agosto 2016**, per ottenere l'idoneità nel concorso per l'assegnazione della borsa di studio si evince dalla seguente tabella:

<i>anno di corso</i>	<b>laurea di primo livello</b>		<b>laurea di secondo livello</b>	
	<i>invalidità tra il 66% e l'80%</i>	<i>invalidità superiore all'80%</i>	<i>invalidità tra il 66% e l'80%</i>	<i>invalidità superiore all'80%</i>
secondo	20	15	24	18
terzo	64	48	64	48
quarto	108	81	96	72
quinto	144	108	–	–

## DISABILITÀ: BONUS

**Il bonus è un vero e proprio sconto**, anzi è un numero di crediti che si considera come già conseguito, **solamente** ai fini del raggiungimento del numero di Cfu minimi **per l'idoneità nel concorso** per l'assegnazione della borsa di studio 2016/2017.

**Si segnala che ai fini del calcolo del coefficiente di merito, ovvero per la collocazione in graduatoria, si considerano esclusivamente i crediti effettivamente posseduti.**

Per il conseguimento dei requisiti di merito gli studenti portatori di handicap possono utilizzare, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti, un bonus maturato sulla base dell'anno di corso frequentato con le seguenti modalità:

anno di corso	laurea di primo livello		laurea di secondo livello	
	invalidità tra il 66% e l'80%	invalidità superiore all'80%	invalidità tra il 66% e l'80%	invalidità superiore all'80%
secondo	4	3	12	9
terzo	9	7	12	9
quarto	12	9	12	9
quinto	12	9	–	–

**Si segnala che:**

> **il bonus può essere richiesto** barrando l'apposito riquadro della procedura on line di Spin 2016/2017

> **il bonus non può essere cumulato:** una volta utilizzato non è possibile utilizzare gli altri bonus, se non il residuo del primo utilizzo

**ufficio di riferimento**

front office – area didattica e servizi agli studenti

Agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale e ai corsi di dottorato di ricerca dell'Università Luav di Venezia, l'ateneo conferisce degli assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, come previsto dalla Legge 170/2003 e dal successivo DM 198/2003 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti".

Il "**Regolamento** interno per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero" distingue:

- > per attività di tutorato le attività dirette a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi
- > per attività didattico-integrative le attività di supporto allo svolgimento delle attività applicative e di laboratorio organizzate nell'ambito dell'offerta formativa dei corsi di laurea di primo e secondo livello
- > per attività propedeutiche le attività organizzate nell'ambito dei corsi di laurea di primo e secondo livello, volte a favorire il riallineamento delle competenze conoscitive degli studenti
- > per attività di recupero le attività dirette a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza delle attività didattiche e formative programmate dai corsi di studio

**Si segnala che:**

- > le modalità e la tempistica di presentazione della domanda, il numero di assegni e il monte ore massimo sono indicati nei **bandi annuali**, consultabili – se attivi – nel sito web di ateneo alla voce "studenti iscritti / sostegno allo studio / attività di tutorato"
- > la **selezione** per gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale Luav avviene sulla base di un valore di merito, acquisito d'ufficio dalla banca dati dell'area didattica e servizi agli studenti
- > la selezione per gli studenti iscritti al dottorato di ricerca Luav avviene sulla base di una valutazione dei titoli
- > la valutazione delle domande viene effettuata solamente per i candidati in regola con il pagamento delle tasse universitarie

- > gli studenti e i dottorandi selezionati esprimono la loro accettazione sottoscrivendo la lettera di incarico delle attività da svolgere
- > gli assegni corrispondono all'**importo orario** di € 10,00 al netto dei contributi previsti per legge
- > gli studenti e i dottorandi selezionati che conseguono il titolo durante l'attività di tutorato decadono automaticamente dall'incarico

**Ulteriori informazioni** sono consultabili nel "**Regolamento** interno per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero", consultabile nel sito web di ateneo alla pagina: [www.iuav.it](http://www.iuav.it) > ateneo > statuto e regolamenti > studenti

**ufficio di riferimento**

amministrazione finanziaria – area didattica e servizi agli studenti